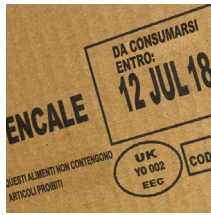




Nota applicativa



Industria dei prodotti da forno e cereali **L'utilizzo delle soluzioni di codifica "on-demand" delle scatole per ridurre la complessità e risparmiare sui costi**



Le preferenze dei consumatori in fatto di gusti si stanno evolvendo e si sta assistendo a un orientamento verso scelte alimentari più salutari e genuine. Di conseguenza, le aziende di prodotti da forno e cereali si trovano a dover aumentare e diversificare sempre più la loro offerta. I trend di consumo indicano uno spostamento verso prodotti senza glutine, a basso contenuto di grassi o carboidrati, nonché verso prodotti non geneticamente modificati. Alcuni produttori stanno perfino eliminando gradualmente l'utilizzo di additivi artificiali. Queste tendenze tuttavia si traducono tutte per i produttori in un corrispondente aumento della complessità delle attività di codifica.

Le sfide

Le informazioni che i produttori devono inserire sulle scatole e sugli imballaggi di spedizione aumentano costantemente. I partner dei canali commerciali e i clienti richiedono infatti di riportare sempre di più contenuti, ad esempio la composizione del prodotto, le istruzioni per la conservazione, i loghi, i codici a barre e le immagini. Avere sempre a disposizione un inventario di packaging prestampati per questa grande quantità di SKU differenti comporta un costo elevato in termini di materiali e stoccaggio. Inoltre, il processo di produzione viene rallentato a causa del tempo necessario per effettuare sulla linea i cambi di scatole per ciascun SKU.

I vantaggi di Videojet

Le aziende di prodotti da forno e cereali possono sfruttare l'ampia gamma di soluzioni che Videojet offre per soddisfare al meglio le proprie specifiche esigenze di codifica. Andando ben oltre la semplice codifica di batch, data o lotto, Videojet consente di stampare testi variabili, codici a barre, loghi, immagini e codici DataMatrix bidimensionali, mettendo a disposizione dei clienti una serie di tecnologie:

- la tecnologia Thermal InkJet (TIJ) per la codifica di cartoni o scatole;
- la Marcatura a Grandi Caratteri (LCM, Large Character Marking) per codificare su cartoni, scatole o imballaggi di spedizione di grandi dimensioni.

Entrambe le soluzioni, sia TIJ che LCM, possono essere configurate per utilizzare più teste di stampa, il che consente di stampare anche all'interno di aree molto ampie. Inoltre, tutte le soluzioni di Videojet sono supportate dalla più estesa rete di assistenza del settore: questo senza dubbio rappresenta una garanzia che le linee saranno sempre operative e non ci saranno fermi dovuti ai codificatori.

Trend di consumo e considerazioni sulla codifica



I prodotti gluten-free rappresentano senza dubbio una delle tendenze "salutiste" più diffuse per quanto riguarda i prodotti da forno e i cereali. A partire dal 2007, le vendite globali al dettaglio di prodotti senza glutine (originariamente commercializzati esclusivamente per i consumatori celiaci o con intolleranze specifiche) sono raddoppiate, raggiungendo un ammontare di 2,1 miliardi di dollari USA (stima di Euromonitor). E i prodotti etichettati come "senza glutine" sono passati da un valore di 11,5 miliardi di dollari USA nel 2010 a 23 miliardi nel 2013. Aziende quali General Mills offrono attualmente una gamma di oltre 600 prodotti gluten-free (www.generalmills.com).

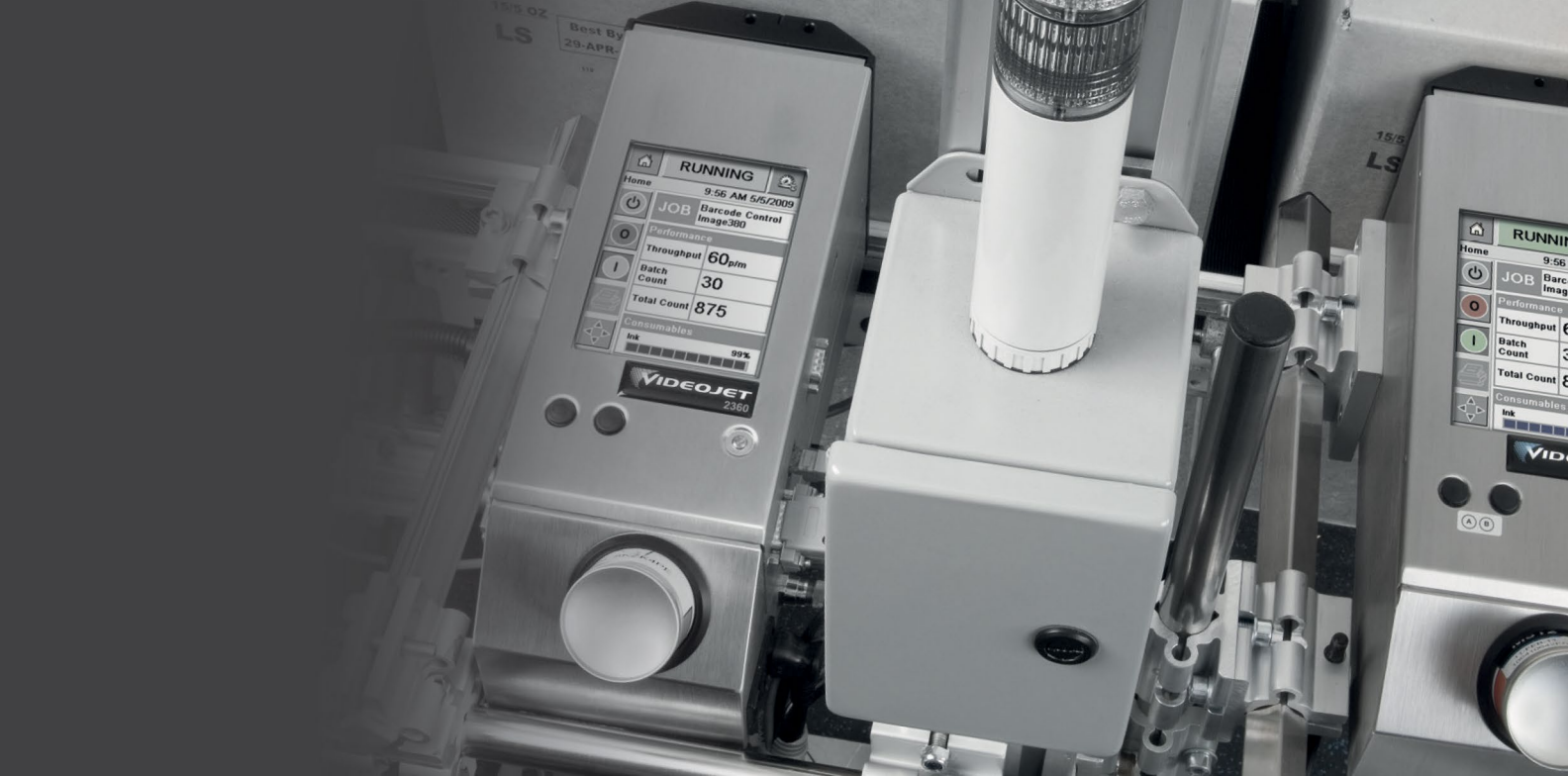
Complessità in aumento

I cambiamenti nei gusti dei consumatori spingono le aziende di prodotti da forno e cereali a creare prodotti con nuovi aromi e sapori, ricette con nuovi ingredienti e nuove caratteristiche in termini di allergeni. La conseguenza è una maggiore complessità nella produzione per questo settore. Se, nella maggior parte dei casi, il numero di linee di produzione e di confezionamento rimane praticamente identico, il loro utilizzo si fa sempre più intenso via via che crescono le richieste dei consumatori e dei partner di canale. E questa crescita aumenta di certo la complessità della codifica, specialmente per quelle aziende che devono effettuare frequenti cambi di produzione e che utilizzano imballaggi prestampati.

Inoltre, le preferenze dei consumatori si orientano sempre più spesso verso prodotti maggiormente salutari e genuini. Secondo un'indagine effettuata da Mintel, circa il 60% delle famiglie americane con uno o più figli acquista prodotti da forno e dolci con un maggior numero di ingredienti naturali, come ad esempio quelli con componenti non geneticamente modificati.* Perfino i produttori tradizionali stanno modificando le proprie ricette al fine di ridurre il contenuto di grassi nei prodotti e stanno anche ricominciando ad aggiungere ingredienti naturali come zucchero e burro nei propri prodotti a sostituzione degli additivi artificiali.



* Rapporto di Mintel: "Baking and Dessert Mixes", agosto 2014



Requisiti di codifica per i canali di vendita

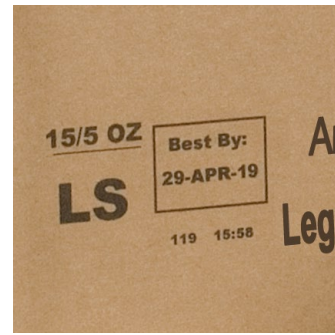
La maggior parte delle aziende di prodotti da forno e cereali vende attraverso canali differenti come negozi di alimentari, supermercati, farmacie e distributori di vario tipo. Al di là alle diverse tipologie di packaging (come ad esempio le confezioni "formato famiglia" contenenti buste con chiusura a zip o i contenitori e le vaschette per i cibi da asporto), variano anche i requisiti di codifica per le scatole e gli imballaggi secondari che contengono i prodotti. E le esigenze dei partner dei canali commerciali ormai non si limitano più alla semplice indicazione di data e ora sulla scatola che deve essere spedita. Sull'esterno delle scatole vengono aggiunte, con sempre maggior frequenza, informazioni come la composizione del prodotto, la temperatura di conservazione, i loghi e gli indirizzi o riferimenti dei clienti. Frequentemente, al fine di soddisfare tali esigenze, i produttori utilizzano scatole prestampate. Tuttavia, così facendo, si possono verificare problemi in termini di gestione delle scorte. Ad esempio, può essere necessario acquistare prima grandi quantità di imballaggi prestampati che diventeranno rapidamente obsoleti e non potranno più essere utilizzati successivamente. Inoltre, possono verificarsi ritardi durante i cambi di produzione, dovuti alla sostituzione delle differenti scatole sulla linea.

La varietà sempre più ampia nell'offerta di prodotti venduti al dettaglio crea una grande pressione sui team che si occupano del packaging, i quali si trovano costretti a creare più SKU con informazioni prestampate specifiche per ogni prodotto. Inoltre, questa complessità grava pesantemente anche sui team di produzione, che devono catalogare, gestire e utilizzare in modo idoneo i vari SKU di scatole utilizzate.

Tra gli svantaggi connessi all'uso di imballaggi prestampati si può citare la necessità di acquistare e immagazzinare grandi quantità di scatole. I produttori non solo devono tener conto dell'investimento di capitale per procurarsi e stoccare tali materiali (i quali vengono solitamente trasportati con camion, con consegne che possono richiedere anche più di sei settimane), ma devono anche gestire i cambi di produzione in maniera accurata e tempestiva in base a ogni tipologia di prodotto. Se si hanno a disposizione solamente grandi quantità di imballaggi prestampati, errori o eventuali modifiche richieste sulle scatole per la spedizione possono comportare costi significativi: ci riferiamo in particolare agli sprechi per quegli imballaggi obsoleti che non potranno più essere utilizzati, ma bisogna anche considerare il tempo necessario per l'implementazione delle nuove versioni di scatole. Viceversa, scegliere una soluzione di codifica in grado di stampare "on-demand" può contribuire a eliminare questi costosi svantaggi connessi all'uso degli imballaggi prestampati.



Le soluzioni di Videojet per la codifica "on-demand"



Marcatura inkjet a Grandi Caratteri (LCM)

La Marcatura inkjet a Grandi Caratteri (LCM, Large Character Marking) rappresenta una soluzione economicamente vantaggiosa per personalizzare imballaggi di spedizione in cartone ondulato standard e scatole "shelf-ready". I sistemi LCM possono sostituire o customizzare gli imballaggi prestampati, marcando su di essi informazioni di spedizione, codici a barre, loghi e immagini dei prodotti, trasformandoli così in altrettanti packaging "retail-ready" pronti per l'esposizione diretta sugli scaffali. La personalizzazione degli imballaggi può contribuire a potenziare l'efficienza all'interno della Supply Chain e consente ai sistemi software di monitorare e tracciare i prodotti lungo il canale di distribuzione. Le soluzioni LCM sono ideali per realizzare codici a barre, testo e grafica a grandi dimensioni. I Marcatori a Grandi Caratteri ad alta risoluzione della Serie 2300 di Videojet assicurano una risoluzione di stampa fino a 180 dpi e altezze di stampa fino a circa sette centimetri (2,8"). Inoltre, da un'unica unità "Host" è possibile gestire contemporaneamente più stampanti o controllarle in modalità remota da una determinata posizione.



Scatola che presenta il logo a colori e l'elenco degli ingredienti prestampati, mentre tutte le altre informazioni variabili sono state codificate "on-demand".



Scatola che presenta tutte le informazioni e la grafica stampate "on-demand".



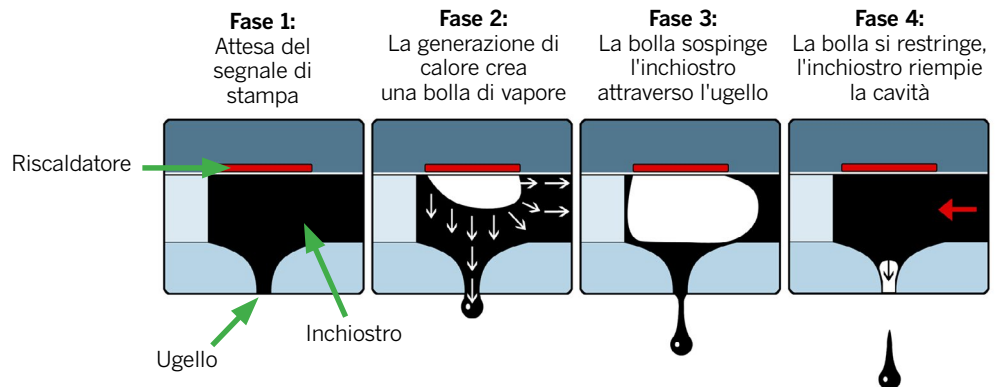


Thermal InkJet (TIJ)

Le stampanti Thermal InkJet (TIJ) estremamente avanzate (come per esempio Videojet 8610) sono in grado di utilizzare inchiostri ad asciugatura rapida a base di solvente e di stampare a velocità che possono sfiorare 68 metri al minuto garantendo un'ottima qualità (222 ft/min. con risoluzione a 240x180 dpi).

In via generale, i vantaggi delle soluzioni TIJ sono l'ingombro ridotto, la manutenzione semplice e la facilità di integrazione nelle linee di produzione. Caratteristica esclusiva della tecnologia TIJ è la capacità di stampare testo, immagini e codici ad alta risoluzione con un'altezza che può superare cinque centimetri (2"), senza rallentare la linea di produzione. Le stampanti TIJ tradizionali sono ideali per la stampa su substrati porosi, mentre le stampanti TIJ che utilizzano inchiostri a base di solvente sono la soluzione perfetta per codificare i materiali non porosi. Videojet propone soluzioni TIJ che garantiscono una risoluzione massima di 600 x 600 dpi, altezze di stampa fino a 1,27 centimetri (1/2") per testa di stampa e la capacità di sovrapporre con facilità fino a quattro teste di stampa per raggiungere un'altezza del messaggio di oltre cinque centimetri. È disponibile anche una versione che impiega inchiostro a base di solvente (Videojet 8610, come già accennato), mentre l'ultima stampante TIJ Wolke di Videojet (Wolke m600 oem) è in grado di codificare a velocità di linea ancora maggiori.

Rappresentazione della tecnologia TIJ



Tutti i vantaggi della stampa "on-demand"

Riduzione dell'ingombro in magazzino: a causa dei differenti marchi e prodotti, numerose aziende hanno in magazzino molteplici tipi di imballaggi prestampati delle stesse dimensioni. Se tutte le informazioni vengono stampate "on-demand", è sufficiente conservare in magazzino un solo tipo di scatola per ogni dimensione. Questo può tradursi in enormi risparmi sullo spazio in magazzino e sui costi di stoccaggio.

Riduzione dei costi di inventario: oltre agli ampi spazi occupati, le scatole prestampate sono anche legate a un significativo ammontare di capitale operativo (costi di inventario). La stampa "on-demand" sugli imballaggi standard riduce questi costi in due modi: infatti, da un lato, si otterrà una forte riduzione del numero totale di imballaggi e, dall'altro, un consistente abbassamento dei costi per realizzare ogni imballaggio singolo, in quanto tale imballaggio non dovrà essere prestampato.

Riduzione dell'obsolescenza dei cartoni: gli imballaggi prestampati con dati variabili "vecchi" (in ragione di una linea di prodotti dismessa, di un cambio importante nel brand, di requisiti stagionali o di una promozione che è terminata) normalmente devono essere gettati. Questo non accade quando si personalizzano le scatole "on-demand".

Miglioramento delle prestazioni delle apparecchiature: il protrarsi della permanenza del cartone ondulato in magazzino può causare il degrado del materiale nel tempo, deteriorandone le prestazioni. Gli studi effettuati in passato sui sistemi di sollevamento, di gestione e di lavorazione degli imballaggi hanno mostrato chiaramente che il cartone ondulato "nuovo" garantisce prestazioni superiori. Fermi meno frequenti, un livello di performance più elevato e un setup semplificato sono fattori che contribuiscono tutti ad assicurare uptime, produttività e profitti maggiori.

Riduzione dei tempi necessari per cambi e sostituzioni: utilizzando cartoni generici, le scatole devono essere sostituite solo quando sono richieste dimensioni diverse. I messaggi di stampa possono essere modificati nell'arco di alcuni secondi, in modo che la linea sia pronta in pochi minuti a codificare prodotti differenti. Tutto questo conduce a un aumento dei volumi di produzione.

Aumento della produttività: accade spesso che il cambio delle scatole ritardi l'avvio di un ciclo di produzione. Trovare il giusto imballaggio, caricarlo nel sollevatore e modificare i sistemi sono tutte operazioni che richiedono tempo. Con la codifica diretta "on-demand" delle scatole, tutto diviene semplice: basta cambiare il messaggio da stampare e si è subito pronti per la produzione.

Il risultato più importante che si consegue passando a una soluzione di codifica "on-demand" è dato dal risparmio di costi. Ad esempio, proprio passando a una strategia di codifica "on-demand" degli imballaggi, un grande produttore di alimentari con diverse sedi negli USA ha recuperato i costi sostenuti in un solo stabilimento in meno di dodici mesi.



Conclusioni

Le richieste dei consumatori e dei partner dei canali commerciali in termini di varietà dei prodotti aumentano considerevolmente nel tempo, così come le informazioni che vanno indicate sulle scatole. In questi casi, utilizzare imballaggi prestampati potrebbe non essere più appropriato né vantaggioso per la produzione. Videojet propone due tecnologie di codifica "on-demand" in grado di soddisfare ogni esigenza di codifica diretta su scatole e imballaggi di spedizione. Le stampanti TIJ e quelle LCM di Videojet sono configurabili in base alle necessità del team di produzione, garantendo un'efficienza maggiore, considerevoli risparmi sui costi e una riduzione (se non la completa eliminazione) del bisogno di ricorrere a costose scatole prestampate.

Rivolgetevi con fiducia al vostro referente Videojet per richiedere ulteriori informazioni in merito, un'analisi della vostra linea di produzione o una campionatura di verifica sui substrati da voi utilizzati.

Per informazioni,
chiama **+39 02 55376811**,
invia un'e-mail all'indirizzo
info.italia@videojet.com
o visita il sito **www.videojet.it**

Videojet Italia srl
Via XXV Aprile, 66/C
20068 Peschiera Borromeo (MI)

© 2020 Videojet Technologies Inc. — Tutti i diritti riservati.
Videojet Technologies Inc. persegue il miglioramento continuo dei propri prodotti e servizi.
Videojet si riserva pertanto il diritto di modificare il progetto e/o le specifiche tecniche senza preavviso.

